

Il tema scelto per quest'anno scolastico dai Servizi Educativi Musei Civici per il Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce propone una riflessione sugli oggetti, le forme, il colore e la loro armonia.

L'osservazione e lo studio di tali elementi imprescindibili l'uno dall'altro, il loro rapporto dialogico ed estetico, vengono posti come base della conoscenza necessaria e propedeutica per la comprensione dell'arte contemporanea.

1) Arte e scuola

Un percorso che accompagna gli alunni alla scoperta del colore, del suo utilizzo creativo e della sua relazione con la forma.

Un approfondimento sui colori primari e secondari, sull'impiego dei colori caldi e dei colori freddi ed un raffronto tra il loro utilizzo nell'arte pittorica del 600 e del 700 con quello dell'arte moderna e contemporanea.

Tale conoscenza dalla evoluzione del colore ed il suo utilizzo da parte delle diverse correnti artistiche porta ad una scoperta consapevole dei vari aspetti proposti dalla lettura di un'opera di arte contemporanea che spesso nell'utilizzo del colore trova l'espressione delle proprie emozioni.

Per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

2) Quando l'arte si trasforma in manifesto

La tecnica del collage vanta origini antiche: il termine deriva dal francese "coller" incollare e consiste nel produrre opere su differenziati supporti con materiali come carta, tessuti, legni, metallo e anche fotografie.

Sono stati alcuni protagonisti della sperimentazione visiva come Pablo Picasso e Max Earnst che, agli inizi del Novecento, hanno dato lustro al collage, inserendolo nel proprio linguaggio espressivo.

Lo stesso Henri Matisse, costretto sulla sedia a rotelle a causa di una grave malattia, si aprì ad una nuova vita artistica, producendo collage di carte coloratissime, spesso in scala enorme.

Il progetto che si rivolge alla scuola secondaria di primo grado invita gli studenti, dopo aver osservato alcuni lavori presenti presso il Museo di Villa Croce, a realizzare un collage attraverso il quale raccontare le proprie sensazioni rispetto al contesto sociale in cui stanno vivendo.

Per la scuola secondaria di primo grado

3) Ti (ri)disegno con i miei colori

Il progetto propone agli studenti di "ridisegnare" una porzione della città utilizzando una gamma ristretta di colori e di linee.

Ispirandosi al tema della luce e a come influenza colori e superfici, viene proposto agli studenti, dopo aver visto i disegni/fotografie della città negli archivi, di scegliere una immagine di una parte della città restituendole attraverso il disegno nuovi colori, nuove forme e nuove sensazioni.

Per la scuola secondaria di primo grado

4) Il colore dei suoni

Il progetto laboratoriale si rivolge agli studenti della scuola secondaria di secondo grado e propone un lavoro di mappatura armonica ed identitaria di una porzione della città attraverso i suoi colori ed i suoi suoni che diventano elementi di identificazione.

La proposta agli studenti è quella di mettere in relazione un colore e un suono specifico che in base alla sensibilità ed al gusto individuale caratterizzi quella porzione della città e la definisca secondo un proprio senso estetico ed armonico.

Attraverso la tecnica del collage e della sovrapposizione, il laboratorio propone agli studenti di "riprogettare" una porzione della città inserendo gli elementi che per loro potrebbero caratterizzare la porzione della città prescelta dandole una nuova immagine, dando anche al suono una immagine che lo rappresenti.

Per la scuola secondaria di secondo grado

5) L'arte del cibo

A partire dal Medioevo il cibo, raffigurato nelle opere d'arte, inizia ad assumere una vera e propria valenza simbolica, divenendo specchio fedele di una società in continua evoluzione. Il progetto laboratoriale che si propone agli studenti intende fare una analisi di come il cibo sia stato rappresentato dagli artisti nel corso dei secoli, con un particolare focus sul 600 e 700, per arrivare all'arte contemporanea nella sua espressione con l'Eat Art di Daniel Spoerri.

Prendendo spunto dal lavoro dell'artista si propone ai ragazzi di realizzare una tavola apparecchiata che diventa una opera d'arte commestibile dove si scambiano racconti e ricordi personali attraverso cibi ed utensili di famiglia.

Per la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado.

6) Be Moving

Il laboratorio *Be moving* si propone di esplorare il mondo dell'action painting e su come si ponga come arte rivoluzionaria dove il gesto spontaneo diventa arte stesso.

Nell'Action painting infatti il processo creativo è guidato dall'inconscio e rappresenta un modo di rappresentare il disagio nell'ambito di una società del benessere dove tutto sembra essere già previsto e pianificato.

Ai partecipanti, dopo una breve carrellata sugli artisti che fanno parte di questa Corrente, verrà proposto di realizzare, attraverso l'utilizzo del colore e delle tecniche descritte, un manifesto collettivo dove il gesto spontaneo esprime liberamente i pensieri interiori rispetto al mondo esterno ed il momento storico che condiziona la società.

Laboratorio adatto alla scuola secondaria di primo grado.

7) Memoria e forma del materia

Progetto integrato tra il Museo di Archeologia e il Museo di Villa Croce per approfondire aspetti archeologici e antropologici che hanno ispirato le opere di artisti contemporanei come Claudio Costa. Il progetto prevede un incontro di 2 ore in ciascun museo con attività di laboratorio.

Al Museo di Archeologia Ligure: percorso tematico sulla preistoria della Liguria, Neanderthal e Sapiens, risorse, ambiente, materie prime. Laboratorio di avvicinamento e manipolazione di alcuni materiali naturali (argilla, fibre vegetali e animali, metallo) con prove di lavorazione e realizzazione di manufatti.

Al Museo di Villa Croce: introduzione agli studenti dell'artista Claudio Costa e dei suoi lavori con una riflessione sul rapporto tra tempo, spazio e memoria. Il laboratorio, prendendo spunto dai lavori dell'artista, propone un lavoro con materie prime e l'applicazione di piccoli oggetti/manufatti che rappresentino ricordi di storie familiari.

Laboratorio adatto alla scuola secondaria di I e II grado

8)_Ombre e luci

Progetto integrato tra il Museo di Archeologia e il Museo di Villa Croce per scoprire gli utilizzi della luce nella storia dell'uomo, dalla scoperta del fuoco alla fotografia contemporanea. Il progetto prevede un incontro di 2 ore in ciascun museo con attività di laboratorio.

Al Museo di Archeologia Ligure: percorso tematico su aspetti e manufatti legati all'utilizzo della luce e del fuoco nel passato, dai focolai preistorici ai sistemi di illuminazione in età romana con prove pratiche di stampa solare (cianotipia).

Al Museo di Villa Croce: dopo aver fatto una introduzione sulla storia della fotografia e sul tema della luce, i ragazzi faranno un laboratorio fotografico nel parco di Villa Croce.

Laboratorio adatto alla scuola secondaria di I e II grado